



SCUOLA DI PREGHIERA 4 (p. Fiorenzo Salvi, sss)

II. ADORARE, RINGRAZIARE, CHIEDERE PERDONO, INTERCEDERE

3. Chiedere perdono

Noi non ci lasciamo plasmare pienamente dal suo amore, dallo Spirito Santo che ci comunica nella comunione eucaristica.

Viviamo in modo superficiale, ci dimentichiamo facilmente che lui, e solo lui, è la nostra via, verità e vita.

Prendiamo decisioni sbagliate, compiamo azioni e gesti contrari al suo Vangelo, ci lasciamo condizionare da sentimenti e desideri contrari alla misericordia, non rispettano la dignità degli altri.

Le nostre giornate non sono illuminate dalle sue parole e dal suo esempio.

Gli impediamo di crescere in noi: ecco il nostro peccato, il peccato dell'umanità.

Chiedi perdono, domanda la grazia di una vera conversione, di diventare docile alla sua Parola, di restare in comunione di vita con lui.

Chiedi perdono anche per i peccati del mondo, di questa generazione, della tua famiglia, comunità, Chiesa...

4. Intercedere

È la carità che si esprime nella preghiera; è la partecipazione alla missione del Signore che, vivo e risorto, continua a intercedere per noi.

Implora il suo aiuto per te, per quelli che ami, per tutti.

Prega per tutti quelli che cercano la verità, per chi non trova amore e tenerezza.

Prega per chi vive la tragedia della guerra, per chi ha fame...

Prega per tutti quelli che nel mondo soffrono, perché trovino conforto, comprensione, solidarietà.

Prega per chi lotta con coraggio per la giustizia, la libertà e la pace...

Prega per te, perché la fede accesa il giorno del tuo battesimo non si spenga.

Prega per coloro che ami perché non abbandonino la fede...

«I fedeli, quando venerano Cristo presente nel Sacramento, ricordino che **questa presenza deriva dal sacrificio** e tende alla **comunione**, sacramentale e spirituale. La pietà, dunque, che spinge i fedeli a prostrarsi in adorazione dinanzi alla santa Eucaristia, li attrae a partecipare più profondamente al mistero pasquale e a rispondere con gratitudine al dono di colui che con la sua umanità infonde incessantemente la vita divina nelle membra del suo Corpo» (RCCE 88).

LE CAPRIOLE DEL SANTO

Un giorno una donna, guardando fuori dalla finestra, vide un grande uomo, un asceta, circondato dai bambini del villaggio. Notò che l'uomo, del tutto dimentico della sua dignità, faceva le capriole per divertirli. Fu così colpita da quello spettacolo, che chiamò il suo bambino e gli disse: «Figlio, quello è un santo. Puoi andare da lui».

LA CANDELA E IL MATTONE

Una volta una candela cadde su un mattone del pavimento della cucina.

«Amico, gli disse, sono contenta d'essere qui vicino a te, perché da tempo ti volevo parlare. Dimmi, come fai ad essere così duro? Tu resisti ai piedi di chi ti calpesta, resisti al fuoco, resisti a tutto. Mi piacerebbe essere come te!»

Il mattone rispose: «Ti accontento subito. L'uomo che mi ha fatto, dopo avermi impastato d'argilla, mi ha posto nella fornace, che è un gran fuoco e mi ha lasciato cuocere per molti giorni. Così sono diventato resistente a tutto».

La candela capì e non disse una parola. Pensava solo di trovare il momento giusto per diventare anch'essa resistente come il mattone.

Un giorno, quando in cucina non c'era nessuno e il fuoco nel camino era ben acceso, spiccò un salto e si trovò dentro le fiamme.

Non ebbe il tempo di rimpiangere la sua pazzia, perché il fuoco la consumò in un attimo! Il mattone rimase molto addolorato per la fine così triste della candela e si disse:

«Povera candela, per essere come me, ha disintegrato se stessa. Eppure avevi la tua bella funzione: far luce!»

Gioisci d'esser nella tua pelle!

**MESSE STRAORDINARIE
di SETTEMBRE**

13 Settembre ore 16.15: POMPEI

20 Settembre ore 15.00 PRADA

27 Settembre ore 11.00

CHIUSURA BIANCADINO

Recapiti telefonici:

Don Ilario Gaggini: Tel. 3533937178; cell. 3470397005; Don Simone Tettamanti: cell. 3347648597.

13 Domenica 24^ «Per Annum» <i>Sir 27,33-28,9; Sal 102;</i> <i>Rm 14,7-9;</i> <i>Mt 18,21-35;</i> <i>Non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette.</i>	8.00 S. Giuseppe: Per la Comunità - Trigesimo Def. Sala Domenica 9.00 Ravoledo: Per la Comunità - Battesimo di Cimetti Riccardo - A Suffragio di Sala Cristoforo "Pilato" - A Suffragio di Sala Lina e Pini Cristoforo – Ann. Zanini Maria e a Suffragio dei suoi defunti 9.30 Grosotto: Parrocchia - Per la Comunità - Intenzione Particolare – Settimo Def. Robustelli D.C. Maria 14.30 San Giuseppe: Battesimo comunitario di Baitieri Domenico, Cimetti Aurora, Pini Giulia, Pini Leonardo, Varenna Matilde 16.15 POMPEI: Per tutti i morti del "Mont de lé" - A Suffragio di Ivana 17.00 Vernuga: A Suffragio delle anime del Purgatorio 18.00 S. Giuseppe: Ann. Besseghini Felice - Ann. Caspani Antonio "Pastór" e fam. - Ann. Pruneri Riccardo e Dina Agnese - Ann. Besseghini Giuseppina "Giangi" - Per tutti i defunti di Rodolfi Angelina - Trigesimo Def. Besseghini Giovanna
	8.00 S. Giorgio: A Suffragio di Trinca Colonel Piero - Ann. Carnini Angelo 10.00 Grosotto: CASA DI RIPOSO - A Suffragio di Baitieri Marta
14 Lunedì Esaltazione della Santa Croce	8.00 Ravoledo: A Suffragio di Cusini Pietro "Dritu" - Ann. Sala Marta "Pulàca" 8.00 Grosotto: Santuario - Liturgia della Parola 17.00 Pensionato: A Suffragio dei Defunti di Marina - Ann. Antonioli Antonio e familiari defunti
15 Martedì Beata Vergine Maria Addolorata	8.00 S. Giorgio: Per la pace in Ucraina 17.00 Tiolo: Per i defunti di Pruneri Emma
16 Mercoledì Santi Cornelio e Cipriano	8.00 Grosotto: Santuario - A Suffragio di Zanni Giuseppe Arnaldo 9.00 S. Giorgio: Legato Deff. Caspani Antonio (1931) e Pini Marta - A Suffragio di Besseghini Marco - Ann. Besseghini Apollonia e Domenico - Ann. Giacomelli Roberto - A Suffragio di Besseghini Maria (1920) e fam. 10.30 S. Giorgio Vivi e defunti di Sosio Silvio
17 Giovedì	8.00 Ravoledo: Ann. Pini Pietro "Pedina" - Ann. Cimetti Martino, Anna e fam. 17.00 Grosotto: Parrocchia - A Suffragio di don Pierino Robustelli
18 Venerdì	17.00 Tiolo: Per la Comunità - Per i defunti di Della Bosca Italo 18.00 Grosotto: Santuario - A Suffragio di Irma e Lorenzo - A Suffragio di Silvio e Angela - Ann. Stefano e Orsolina - A Suffragio di Geremia, Caterina, Eugenia, Nino e Claudio - A Suffragio di Ezio, Elia e fam. 18.00 S. Giuseppe: Legato Parrocchiale Deff. Besseghini Germano e genitori - Ann. Bordoni Pietro A Suffragio di Bepin, Lucia e loro defunti - Trigesimo Def. Togni Paolina
19 Sabato	8.00 S. Giuseppe: Per la Comunità - A Suffragio di Cecini Pietro e Bertelli Domenica - A Suffragio di Franzini Martino (1939) 9.00 Ravoledo: Per la Comunità - Ann. Franzini Isidoro - Ann. Cusini Pietro "Pintul" - Ann. Franzini Antonio e Sala Marta 15.00 PRADA: A Suffragio di Pio, Lino - A Suffragio di Robustelli Della Cuna Chiara e Santino - A Suffragio di Venosta Ermanno, Libera, Antonio e Ermanno 17.00 Vernuga: Ann. Rodigari Giovanni - Ann. Giudice Giuseppina 18.00 S. Giuseppe: Ann. Pini Franco e Massimo - Def. Curti Domenico e Caspani Anna - Ann. Foppoli Maria Grazia - Ann. Mapelli Luigi e fam. - A Suffragio di Gorini Assunta e Ghilotti Anselmo Ann. Quetti Giuseppe, moglie, genero, nuora e figli - Intenzione di Erika - Ann. suor Maria Stefania Pini - Ann. Enrico e suoi familiari
20 Domenica 25^ «Per Annum» <i>Is 55,6-9; Sal 144;</i> <i>Fil 1,20-24.27;</i> <i>Mt 20,1-16:</i> <i>Sei invidioso perché io sono buono?</i>	

La lampada del SS. Sacramento a Ravoledo arde per: Suffr. Zanini Maria, Marito Giorgio, Genitori e Fratello - Suffr. Def.di Cimetti Pierina

AMMALATI

Don Ilario: Lunedì ore 10 Via Alpini, F. Caspani;
Don Simone: Martedì ore 9 Via Fojanini, Sciuca, San Faustino, Rivolo, Nesini;
Carlo Varenna: Venerdì ore 9 Via Roma, XXV Aprile;
Daniela Pruneri: Mercoledì ore 9 Via Valorsa, Serponti.

La LAMPADA della MADONNA del SANTO ROSARIO questa settimana arde per l'assemblea diocesana



GROSOTTO: Mi trovate lunedì dalle 9 alle 10

GROSIO: Mi trovate lunedì dalle 17 alle 18

Confessioni: Santuario: Giovedì, dalle 9,30 alle 11;
Sabato, dalle 17 alle 18
San Giuseppe: Sabato, dalle 15 alle 18

«Un sorriso fatto ai vivi, vale più di cento ceri portati ai morti»
(Proverbio cinese)

«Lo sciocco ha un grande vantaggio sull'uomo di ingegno: è sempre contento di sé stesso»
(Napoleone)